Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Decreto di approvazione dell'elenco, assegnazione e contestuale impegno delle risorse per l'acquisto, l'installazione e la messa in funzione di apparecchi e dispositivi per il raffrescamento e il comfort microclimatico degli ambienti didattici, di cui al decreto ministeriale 2 settembre 2026, n. 179.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il «*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*»;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante «*Norme per l'edilizia scolastica*»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e in particolare gli articoli 4 e 16;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante «Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante «*Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*»;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante «*Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno*», come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 e, in particolare, l'articolo 7-*bis*;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante «*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*»;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», e in particolare l'articolo 41;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», con il quale il Ministero dell'istruzione ha assunto la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026*» e, in particolare, l'articolo 3, comma 2-*ter*, con il quale, al fine di consentire la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti di messa in sicurezza degli edifici scolastici pubblici, il Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 11, comma 4-*sexies*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, è incrementato con una dotazione pari a 10.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026;

VISTO il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, recante «*Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026*», con il quale il Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 11, comma 4-*sexies*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, è incrementato con una dotazione pari a 20.000.000 di euro per l'anno 2027 e a 15.000.000 di euro per ciascuno degli anni dal 2028 al 2036;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 gennaio 2025, n. 6, recante «*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito*», e in particolare l'articolo 13;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 35, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2026 concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante «*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028*», e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 36, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026, e in particolare la tabella D;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 marzo 2026, n. 48, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio in data 25 marzo 2026, al n. 237, di assegnazione delle spese strumentali in gestione unificata per l'anno 2026;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale 23 aprile 2026 n. 134, registrato presso l'Ufficio centrale di Bilancio in data 24 aprile 2026, al n. 278, con cui sono state affidate in gestione ai Direttori Generali le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa, e i relativi capitoli di bilancio e, in particolare, gli Allegati D e D1, contenenti i capitoli assegnati alla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO che le risorse di cui ai citati decreti-legge 7 aprile 2025, n. 45 e 9 settembre 2025, n. 127 sono confluite nel Fondo unico dell'edilizia scolastica e, in particolare, sul capitolo 8105 – piano gestionale 1 – del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATA la nota della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche del 31 dicembre 2025, prot. n. 89695, con la quale, ai sensi dell'art. 275 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'articolo 34-*bis*, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stato richiesto il mantenimento per un ulteriore anno di € 30.000.000,00 (trentamilioni/00) nel conto residui di lettera f) sul capitolo 8105 – piano gestionale 1 – denominato "*fondo opere – fondo unico per l'edilizia scolastica*" (articolo 11, comma 4, sub comma *sexies*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221) così ripartito:

- € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) assegnati con DMT n. 173524/2025, da finalizzare con nuovi decreti ministeriali per interventi di somma urgenza;

- € 20.000.000,00 (ventimilioni/00) da finalizzare con nuovi provvedimenti di cui una parte da utilizzare per lo scorrimento delle graduatorie di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 dicembre 2024, n. 254 e una parte per dar corso a nuova linea antisismica;

PRESO ATTO della nota della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche del 29 gennaio 2026, prot. n. 1748, con la quale, a rettifica della già menzionata nota del 31 dicembre 2025, prot. n. 89695, relativamente alla ripartizione dell'importo di € 30.000.000,00 richiesto in conservazione, si è specificato quanto segue:

- € 462.185,94 (quattrocentosessantaduemilacentoottantacinque/94), stanziati con il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, da impegnare per dar corso agli interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 222/2025 in favore del Comune di Montecastrilli e della Provincia di Viterbo;
- € 9.537.814,06 (novemilionicinquecentotrentasettemilaottocentoquattordici/06), stanziati con decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, da finalizzare con successivi decreti del Ministro dell'istruzione e del merito per interventi di somma urgenza per i quali la scrivente ha già ricevuto diverse richieste dagli enti locali, attualmente in fase di istruttoria;
- € 20.000.000,00 (ventimilioni/00), da finalizzare con futuri provvedimenti per dar corso a nuova linea antisismica;

CONSIDERATO che parte delle risorse conservate tra i residui di lettera f) per l'anno 2025, pari ad € 2.572.645,28, risulta già destinata con i decreti del Ministro dell'istruzione e del merito 14 novembre 2025, n. 222, 22 giugno 2026, n. 116, e 7 agosto 2026 n. 168;

CONSIDERATO pertanto, che l'importo ancora disponibile tra i residui di lettera f) dell'anno 2025 sul capitolo 8105 – piano gestionale 1, ai sensi dei citati decreti-legge nn. 45 e 127 del 2025, è pari ad € 7.427.354,72;

CONSIDERATA la necessità di fronteggiare le situazioni di particolare criticità determinate da condizioni microclimatiche incompatibili con la piena fruibilità degli ambienti scolastici, al fine di tutelare la salute e la sicurezza di quanti vi operano, nonché di garantire il diritto allo studio e il regolare svolgimento delle attività didattiche;

CONSIDERATO che le condizioni microclimatiche degli ambienti scolastici non attengono a un profilo di mero benessere, ma costituiscono un elemento rilevante ai fini della salubrità, della salute e della sicurezza degli ambienti di apprendimento, e che la sicurezza degli edifici scolastici ricomprende altresì l'adeguatezza degli ambienti sotto il profilo microclimatico;

RILEVATO che, al fine di fronteggiare la predetta esigenza, risultano disponibili, sul bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito, risorse pari a € 20.000.000,00, utilizzabili, in coerenza con la relativa destinazione normativa, per il comfort microclimatico degli ambienti didattici;

RILEVATO che le citate risorse sono ripartite come di seguito indicato:

- € 7.427.354,72 su residui di lettera f) provenienti dall'esercizio finanziario 2025;
- € 10.000.000,00 in competenza nell'esercizio finanziario 2026;
- € 2.572.645,28 in competenza nell'esercizio finanziario 2027;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 settembre 2026, n. 179, registrato alla Corte dei Conti in data 17 settembre 2026 al n. 1888 e all'Ufficio centrale di bilancio in data 10 settembre 2026 al n. 549, con il quale è stata destinata la somma complessiva di € 20.000.000,00 (ventimilioni/00) alle istituzioni scolastiche per l'acquisto, l'installazione e la messa in funzionamento di apparecchi e dispositivi per il raffrescamento e per il comfort microclimatico degli ambienti e delle aule didattiche;

VISTO l'Avviso pubblico 4 settembre 2026, n. 63557, volto all'assegnazione, mediante procedura a sportello, delle risorse di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 settembre 2026, n. 179;

VISTI i chiarimenti sul citato Avviso pubblico, forniti dalla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche mediante apposite FAQ;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del predetto Avviso, le candidature potevano essere presentate dalle istituzioni scolastiche, a pena di esclusione, a decorrere dalle ore 09.00 del giorno 7 settembre 2026 e fino alle ore 14.00 del giorno 11 settembre 2026;

DATO ATTO che, alla scadenza del termine previsto dall'Avviso, risultano complessivamente pervenute n. 6.354 candidature, di cui n. 6.353 tramite l'apposita piattaforma e n. 1 a mezzo posta elettronica certificata (PEC);

DATO ATTO che la candidatura trasmessa a mezzo PEC è pervenuta alla Direzione generale in ragione della mancata associazione, sulla piattaforma, del Dirigente scolastico al codice dell'istituzione scolastica di assegnazione per l'a.s. 2026/2027;

CONSIDERATO che la trasmissione tramite posta elettronica certificata ha comunque consentito di individuare in modo certo la data e l'ora di invio dell'istanza, garantendo la piena tracciabilità della candidatura ai fini della procedura;

DATO ATTO che, all'esito dell'istruttoria, n. 12 candidature sono risultate inammissibili e che, conseguentemente, n. 6.342 candidature risultano ammesse al finanziamento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico 4 settembre 2026, n. 63557, il contributo è erogato mediante un acconto pari al 70 per cento dell'importo assegnato e un saldo pari al restante 30 per cento, previa verifica e convalida della rendicontazione finale;

CONSIDERATO, altresì, che le istituzioni scolastiche che concludano gli interventi entro il corrente esercizio finanziario possono presentare la rendicontazione finale già nell'anno 2026 e, all'esito

della relativa verifica, ottenere la liquidazione del saldo nei limiti delle disponibilità dello stanziamento dell'esercizio finanziario 2026, ferma restando, per le altre istituzioni beneficiarie, la possibilità di presentare la rendicontazione entro il termine finale stabilito dal presente decreto;

RITENUTO di fissare al 31 marzo 2027 il termine ultimo e perentorio per la presentazione della rendicontazione finale e di prevedere che, in caso di mancato rispetto del predetto termine, le istituzioni scolastiche beneficiarie siano tenute alla restituzione dell'acconto ricevuto;

PRESO ATTO che l'Allegato A individua n. 6.342 istituzioni scolastiche beneficiarie, per un contributo pari a € 3.153,57 per ciascuna istituzione, per un importo complessivo di € 19.999.940,94;

DATO ATTO, pertanto, che rispetto alla dotazione massima della misura, pari a € 20.000.000,00, residua la somma di € 59,06, che non forma oggetto di impegno con il presente decreto e resta disponibile sulla competenza dell'esercizio finanziario 2027;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

D E C R E T A

Articolo 1
(Approvazione elenco)

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato l'elenco delle n. 6.342 istituzioni scolastiche statali ammesse e finanziate per l'acquisto, l'installazione e la messa in funzione di apparecchi e dispositivi per il raffrescamento e il comfort microclimatico degli ambienti e delle aule didattiche, riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Le n. 12 candidature risultate inammissibili all'esito dell'istruttoria non sono ricomprese nell'elenco di cui al comma 1.

Articolo 2
(*Assegnazione e quantificazione delle risorse*)

1. Alle istituzioni scolastiche incluse nell'Allegato A è assegnato un contributo pari a € 3.153,57 ciascuna, per un importo complessivo di € 19.999.940,94.
2. Per le finalità di cui al comma 1 è assunto l'impegno complessivo di € 19.999.940,94 (diciannovemilioninovecentonovantanovemilanovecentoquaranta/94) a carico del capitolo 8105, piano gestionale 1, denominato «Fondo unico per l'edilizia scolastica», dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, secondo la seguente ripartizione contabile:

a) € 7.427.354,72 sui residui di lettera f) provenienti dall'esercizio finanziario 2025;

b) € 10.000.000,00 sulla competenza dell'esercizio finanziario 2026;

c) € 2.572.586,22 sulla competenza dell'esercizio finanziario 2027.

3. La somma di € 59,06, quale differenza tra la dotazione complessiva della misura e l'importo effettivamente assegnato alle istituzioni scolastiche beneficiarie, resta disponibile sulla competenza dell'esercizio finanziario 2027 del capitolo 8105, piano gestionale 1.

Articolo 3

(Modalità di erogazione)

1. Successivamente alla registrazione del presente decreto e comunque nell'esercizio finanziario 2026, è erogato a ciascuna istituzione scolastica beneficiaria un acconto pari al 70 per cento del contributo assegnato, corrispondente a € 2.207,50, per un importo complessivo pari a € 13.999.965,00.

2. L'acconto di cui al comma 1 è posto a carico, per € 7.427.354,72, dei residui di lettera f) provenienti dall'esercizio finanziario 2025 e, per € 6.572.610,28, delle risorse di competenza dell'esercizio finanziario 2026.

3. Il saldo per ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è erogato a seguito della verifica e convalida della rendicontazione finale da parte della Direzione generale.

4. Per le istituzioni scolastiche che concludano gli interventi e presentino la relativa rendicontazione nel corso dell'esercizio finanziario 2026, il saldo può essere erogato nel medesimo esercizio, previa verifica e convalida della rendicontazione, nei limiti delle risorse impegnate e non erogate ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Articolo 4

(Rendicontazione finale)

1. Le istituzioni scolastiche beneficiarie possono presentare la rendicontazione finale, tramite la piattaforma MONITOR/PIMER e secondo le modalità previste dall'articolo 7 dell'Avviso pubblico 4 settembre 2026, n. 63557, non appena conclusi gli interventi, anche entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2026.

2. Il termine ultimo e perentorio per la conclusione degli interventi e per la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute è fissato al 31 marzo 2027.

3. La rendicontazione deve essere corredata della documentazione prevista dall'Avviso e del visto di regolarità amministrativo-contabile dei revisori dei conti ed è sottoposta alla verifica e convalida della Direzione generale ai fini dell'erogazione del saldo.

4. In caso di mancata presentazione della rendicontazione entro il termine di cui al comma 2, l'istituzione scolastica beneficiaria è tenuta alla restituzione delle somme già erogate a titolo di acconto.

Articolo 5
(Controlli e pubblicazione)

1. Resta ferma, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, dell'Avviso pubblico 4 settembre 2026, n. 63557, la facoltà dell'Amministrazione di verificare, in qualsiasi momento della procedura e anche successivamente all'approvazione dell'elenco di cui all'articolo 1, il rispetto dei requisiti, delle disposizioni e delle condizioni previste dall'Avviso.
2. Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato, unitamente all'Allegato A, sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito, nella sezione dedicata all'edilizia scolastica.

IL DIRETTORE GENERALE
GIANNA BARBIERI

GIANNA BARBIERI
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO
18.09.2026
15:43:28
GMT+02:00